

Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) E COMMA 6 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DI FORNITURA INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI ARREDI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, -2° PROG. TRIENNALE L.338/2000 PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA SITA IN LOCALITÀ FOLCARA – CASSINO (FR) - IN GESTIONE A DISCO, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, ATTRAVERSO LA PROCEDURA RDO DEL MEPA, APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ABILITATI ALLA CATEGORIA "*Beni-Arredi*" - SEDE LEGALE DELL'IMPRESA: LAZIO**

CIG N. 7781628292 - CUP N. J35H11000050003

**DiSCo - Ente Regionale per il Diritto  
allo Studio e la promozione della Conoscenza**

Via Cesare De Lollis, 24/b - 00185 Roma  
Telefono 06 4970241 • Fax 06 4970204  
p.iva/cod.fisc. 08123891007 • p.e.c.: urp@pec.laziodisu.it  
e-mail: urp@laziodisu.it • www.laziodisu.it



**REGIONE  
LAZIO**



## SOMMARIO

|   |          |
|---|----------|
| <b>1. PREMESSE</b> .....  | <b>2</b> |
| <b>2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO</b> ..... | <b>3</b> |
| 2.1. STAZIONE APPALTANTE .....  | 3        |
| 2.2. OGGETTO E DURATA .....   | 4        |
| 2.3. CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE .....   | 4        |
| 2.4. OBIETTIVI DEL SERVIZIO .....   | 5        |
| 2.5. DESTINATARI DEL SERVIZIO .....   | 6        |
| <b>3. ONERI DI SICUREZZA</b> .....  | <b>6</b> |
| <b>4. QUADRO ECONOMICO</b> .....  | <b>6</b> |
| <b>5. CAPITOLATO D'ONERI</b> .....  | <b>7</b> |
| <b>6. CAPITOLATO TECNICO</b> .....  | <b>7</b> |

### 1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs. n. 50/2016 “Codice di contratti pubblici”. In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 commi 15 e 16 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta “*Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l’indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche. Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia*”

*previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente. Tali prezzi cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. In caso di inadempienza da parte delle Regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi trenta giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentite le Regioni interessate. Fino all'adozione delle tabelle di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 4. Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma. I costi della sicurezza sono incorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso”, si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto.*

Il documento è suddiviso in 4 punti. Nello specifico:

- La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito la fornitura;
- Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- Il capitolato d'oneri ed il capitolato tecnico (allegati a parte).

**Alla presente procedura di gara sono ammesse proposte migliorative e non varianti.**

## **2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO**

### **2.1. STAZIONE APPALTANTE**

DiSCo è un ente pubblico dipendente dalla Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto Regionale, avente personalità giuridica, autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018, nonché il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari di cui all'articolo 5 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018. L'Ente è titolare delle competenze e svolge le funzioni attribuite dalla presente legge nell'ambito degli indirizzi indicati dalla Giunta regionale e in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018, l'Ente: a)utilizza le risorse finanziarie statali ed europee nonché regionali destinate al sostegno della formazione, dell'istruzione, dell'orientamento al lavoro e, in generale, della conoscenza, assumendo, ove necessario, direttamente la funzione di ente attuatore anche di interventi globali; b) promuove la costruzione di reti tra le università, gli enti competenti in materia di mercato del lavoro e gli enti che operano nel settore della formazione della Regione; c)predispone iniziative e programmi per favorire gli interscambi con l'estero tra università e enti che operano nel settore dell'istruzione, della formazione e della conoscenza.

## 2.2. OGGETTO E DURATA

Il presente documento descrive, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D. Lgs. n.50/2016, la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 e co. 6 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento della PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) E COMMA 6 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DI FORNITURA INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI ARREDI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, -2° PROG. TRIENNALE L.338/2000 PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA SITA IN LOCALITÀ FOLCARA – CASSINO (FR) - IN GESTIONE A DISCO, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, ATTRAVERSO LA PROCEDURA RDO DEL MEPA, APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ABILITATI ALLA CATEGORIA "**Beni-Arredi**" - SEDE LEGALE DELL'IMPRESA: LAZIO- CIG N. 7781628292 - CUP N. J35H11000050003

La presente fornitura comporta, nello specifico, l'espletamento delle prestazioni specificate nel Capitolato d'oneri e nel Capitolato Tecnico.

La fornitura deve essere **realizzata entro 50 (cinquanta) giorni** dalla stipula del contratto, o nel minor tempo offerto dall'aggiudicatario.

## 2.3. CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore di tutti i soggetti destinatari di cui all'articolo 3 della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 consistono principalmente in: a) azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione; b) attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale; c) azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro; d) contributi per la mobilità internazionale; e) collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettere a), b), c) e d) della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 sono: a) a concorso: 1) borse di studio; 2) posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità; 3) ristorazione gratuita o a prezzo agevolato; 4) borse per esperienze formative all'estero, con possibilità di svolgere i relativi semestri di praticantato, o in altre regioni italiane; 5) sussidi straordinari per studenti in condizioni di sopravvenuto disagio economico o per studenti che, pur versando in stato di disagio economico, non hanno potuto usufruire, per gravi motivazioni, dei servizi di cui ai numeri da 1) a 4); 6) misure compensative per studenti rientranti in fasce di reddito medio-basse; 7) misure di sostegno a quelle categorie di soggetti che, pur avendo conseguito un titolo di studio universitario, necessitano di periodi ulteriori di formazione e/o specializzazione, inclusi dottorandi e specializzandi; b) non a concorso, anche per i soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e): 1) agevolazioni finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la

mobilità nazionale ed internazionale degli studenti; 2) azioni mirate all'orientamento al lavoro, in coordinamento con tutte le istituzioni preposte; 3) supporto alle attività, culturali, turistiche, ricreative e sportive e ai servizi didattico-formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento alla partecipazione e presenza di studenti stranieri; 4) servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i comuni sedi dell'università o dell'istituzione di riferimento e comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscano condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente; 5) servizi di facilitazione in partenza (outgoing) rivolti agli studenti universitari della Regione che intendono svolgere attività di formazione all'estero; 6) servizi di accoglienza (incoming) rivolti agli studenti stranieri che intendono svolgere attività di formazione nelle università e negli istituti di alta formazione della Regione, pure durante il periodo estivo, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni studentesche presenti negli atenei; 7) misure di sostegno all'utilizzo dei servizi di trasporto finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità degli studenti; 8) orientamento attivo all'accesso degli studenti, in particolare quelli fuori sede, ai servizi forniti dal sistema sanitario regionale, all'utilizzo dei consultori, degli sportelli di medicina preventiva e assistenza psicologica, così come previsto dal d.lgs. 68/2012; 9) progetti di contrasto al razzismo e ad ogni forma di discriminazione; 10) fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità; 11) supporto per l'inserimento lavorativo, in particolare agli studenti disabili; 12) sostegno agli strumenti di conciliazione della genitorialità; 13) informazione ed orientamento sui percorsi di formazione promossi in collaborazione con le altre istituzioni nonché con gli altri enti pubblici competenti in materia; 14) sostegno diretto e/o indiretto alle attività di socialità, mutuo sostegno, orientamento e tutorato promosse e autogestite da studenti e cittadini in formazione; 15) servizi editoriali e librari consistenti nella produzione e diffusione, senza fini di lucro, di materiale librario e di ogni altro tipo di strumento o sussidio destinato ad uso universitario, favoriti dalla Regione in collaborazione con gli atenei, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia di diritto d'autore; 16) individuazione di luoghi di facile fruizione da destinare alle attività culturali promosse, in sinergia con istituzioni comunali, scuole e università, dalle associazioni studentesche; 17) pianificazione di interventi volti alla realizzazione di piccoli impianti sportivi all'interno degli studentati; dell'Ente 18) servizi di connettività e supporto informatico, da realizzarsi tramite contratti di sponsorizzazione che non prevedano costi aggiuntivi a carico dell'Ente; 19) misure di sostegno ai detenuti che frequentano corsi in qualità di studenti all'interno degli istituti di prevenzione e pena.

## 2.4. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Obiettivo del presente appalto è quello di garantire la fornitura, comprensiva di installazione e posa in opera, completa e funzionante di arredi, complementi d'arredo ed elettrodomestici presso la residenza universitaria "*College Folcara*" sita in Cassino.

L'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e pertanto la suddivisione in Lotti non appare opportuna, per ragioni connesse ad economie di mercato, esigenze di uniformità di gestione, controllo della fornitura, esigenza di avere beni con un design unitario e appartenenti quanto più possibile ad una

stessa linea di prodotto anche a garanzia di un livello prestazionale per l'utenza qualitativamente uniforme fra tutti gli ambienti.

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) e co. 6 d.lgs. n. 50/2016, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le forniture richieste devono essere conformi a quanto prevedono i **“Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni”** pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. **Aggiornamento dell'All. 2. “Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi per l'ufficio” del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011)**, come dettagliato nel Capitolato d'oneri e nel Capitolato Tecnico.

## 2.5. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici, iscritti al Mepa nella categoria **"Beni-Arredi"** con sede legale dell'impresa nella regione Lazio, sia in forma singola che associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice degli appalti, purché in possesso dei requisiti prescritti dal disciplinare di gara.

## 3. ONERI DI SICUREZZA

Relativamente a quanto previsto dal D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è di valore pari a zero.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

## 4. QUADRO ECONOMICO

Per l'acquisizione della fornitura è stimata una spesa per complessivi € 269.498,00, comprendente:  
 € 220.900,00 quale importo stimato totale, comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 56.117,60;  
 € 48.598,00 per IVA nella misura del 22%;

| ANNI  | 2019         |
|---|--------------|
| SERVIZI   |              |
| <b>IMPORTO A BASE DI GARA <u>COMPRENSIVO COSTI MANO D'OPERA</u></b> | € 220.900,00 |

|  |             |
|--|-------------|
| <b>ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso</b> | 0           |
| <b>IVA AL 22%</b>                                    | € 48.598,00 |

## 5. CAPITOLATO D'ONERI

Si rinvia a separato documento.

## 6. CAPITOLATO TECNICO CON PLANIMETRIE

Si rinvia a separato documento.